

ACCORDO

TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI MOLDOVA

IN MATERIA MIGRATORIA PER MOTIVI DI LAVORO

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Moldova,
denominati qui di seguito “le Parti Contraenti”;

nel desiderio di consolidare i rapporti di amicizia e la cooperazione tra i due Paesi;

alla luce dei principi sanciti dalla normativa internazionale in materia di diritti dei migranti e di diritti fondamentali dei lavoratori;

allo scopo di promuovere una gestione efficiente e coordinata dei flussi di lavoratori migranti tra i due Paesi;

determinati a rafforzare la cooperazione bilaterale esistente tra le “Parti Contraenti” per il comune interesse di entrambi i Paesi;

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le “Autorità competenti” per l’applicazione del presente Accordo sono:

- per il Governo della Repubblica Italiana – il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per il Governo della Repubblica di Moldova – il Ministero del Lavoro, della Protezione Sociale e della Famiglia.

Articolo 2

Sulla base delle condizioni del mercato del lavoro ed in conformità con la legislazione nazionale, la Parte italiana si impegna a favorire, in caso di emanazione del decreto flussi, l’attribuzione di una quota di ingresso speciale per i cittadini Moldavi.

Articolo 3

Una percentuale della quota speciale attribuita alla Repubblica di Moldova, pari a un quarto del totale, potrà essere gestita, su base prioritaria, dal Ministero moldavo del Lavoro, della Protezione Sociale e della Famiglia secondo meccanismi operativi stabiliti di concerto dalle Parti Contraenti.

La percentuale di cui al comma precedente sarà oggetto di revisione periodica al fine di incrementarne l'utilizzo nel tempo.

Articolo 4

Ai fini dell'attuazione del presente Accordo, le Parti Contraenti si impegnano a promuovere progetti comuni, inclusi progetti di assistenza tecnica alla Parte moldava.

Articolo 5

Le Parti Contraenti incoraggeranno la partecipazione dei lavoratori candidati all'emigrazione ai corsi di formazione professionale e lingua italiana organizzati sul territorio moldavo, con particolare attenzione alle possibilità di lavoro autonomo o subordinato presso imprese italiane.

Articolo 6

La Parte italiana si impegna nella realizzazione di iniziative congiunte rivolte ai cittadini moldavi soggiornanti sul territorio italiano, finalizzate alla promozione – su base volontaria – di percorsi di migrazione circolare.

Articolo 7

Le Parti Contraenti riconoscono il ruolo che la comunità moldava può giocare sia nel promuovere il processo di integrazione dei nuovi arrivati, sia nella pianificazione di iniziative di sviluppo nel paese di origine.

A questo scopo, la Parte italiana si impegna a valorizzare il ruolo della comunità moldava in Italia attraverso il coinvolgimento diretto delle associazioni rappresentative.

La Parte moldava si impegna a coinvolgere e sostenere le associazioni di cui sopra, anche attraverso campagne di sensibilizzazione e programmi indirizzati agli organi istituzionali moldavi deputati a mantenere i legami con i propri cittadini all'estero.

Articolo 8

Sulla base delle condizioni del mercato del lavoro e conformemente alla legislazione nazionale, la quota di ingresso di lavoratori stagionali fissata nel decreto flussi annuale potrà essere utilizzata dai lavoratori moldavi che desiderino svolgere un'attività stagionale.

Articolo 9

Le Parti Contraenti scambieranno regolarmente informazioni inerenti l'andamento dei rispettivi mercati del lavoro.

Le Parti Contraenti si impegnano a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche garantendo supporto e assistenza alle istituzioni competenti di entrambi i Paesi, nonché attraverso il monitoraggio delle offerte di lavoro disponibili nell'uno o nell'altro Paese, anche al fine di favorire il ritorno nel Paese di origine.

Articolo 10

L'ingresso, il soggiorno e l'assunzione di lavoratori migranti saranno regolati conformemente alla normativa in vigore nel Paese di accoglienza.

Articolo 11

I lavoratori migranti che soggiornano regolarmente nel territorio dell'altra Parte Contraente potranno effettuare rimesse, conformemente alla normativa in vigore nel Paese di accoglienza.

Articolo 12

I cittadini delle Parti Contraenti che esercitano un'attività di lavoro sul territorio dell'altra Parte, godono degli stessi diritti e delle stesse tutele di cui godono i lavoratori del Paese di accoglienza per quanto riguarda le condizioni di lavoro e i diritti fondamentali dei lavoratori, conformemente alla normativa in vigore nel Paese di accoglienza.

Tali lavoratori saranno soggetti alle norme di previdenza sociale del Paese di accoglienza.

Articolo 13

In caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale che causino il decesso o l'inabilità temporanea o permanente al lavoro, il lavoratore migrante godrà di tutti i benefici previsti dalla legislazione in vigore nel Paese di accoglienza.

Articolo 14

Le modalità di attuazione del presente Accordo saranno fissate nel Protocollo esecutivo, che entrerà in vigore contestualmente al presente Accordo e ne costituisce parte integrante.

Articolo 15

Le delegazioni delle Parti Contraenti si consulteranno regolarmente per:

- I. seguire l'applicazione dell'Accordo e del relativo Protocollo esecutivo;
- II. proporre qualsiasi misura possa assicurarne il buon funzionamento;
- III. procedere ad una valutazione periodica dell'Accordo e del Protocollo esecutivo;
- IV. risolvere le difficoltà di ordine pratico che possano ostacolare l'applicazione;
- V. proporre emendamenti al presente Accordo e al Protocollo esecutivo.

Articolo 16

Le Parti Contraenti possono, di comune accordo, concludere Protocolli addizionali che entreranno in vigore conformemente alle procedure interne previste in ciascuna delle Parti Contraenti.

Articolo 17

Il presente Accordo ha una durata indeterminata. Ciascuna Parte Contraente può denunciare il presente Accordo, previa notifica all'altra Parte per via diplomatica. La denuncia avrà effetto trascorsi 60 giorni dalla sua notifica.

Articolo 18

Le due Parti Contraenti si impegnano, ciascuna sul proprio territorio nazionale, a promuovere un'ampia diffusione delle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 19

Il presente Accordo entra in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche, con le quali le Parti Contraenti si saranno comunicate in via ufficiale il completamento delle procedure interne necessarie per la sua entrata in vigore.

Articolo 20

Il presente Accordo abroga e sostituisce l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Moldova in materia di lavoro ed il Protocollo esecutivo dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Moldova in materia di lavoro, sottoscritti a Roma il 27 novembre 2003.

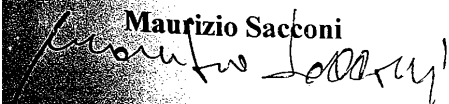
In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma il 5/09/2004 in tre esemplari originali, ciascuno nelle lingue italiana, moldava e inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza nell'interpretazione o nell'applicazione, prevarrà il testo in lingua inglese.

**Per il Governo
della Repubblica Italiana**

**Il Ministro del Lavoro e
delle Politiche Sociali**

Maurizio Sacconi



**Per il Governo
della Repubblica di Moldova**

**Il Ministro del Lavoro,
Protezione Sociale e Famiglia**

Valentina Buliga



ACORD

ÎN TRE GUVERNUL REPUBLICII ITALIENE

ȘI GUVERNUL REPUBLICII MOLDOVA

ÎN DOMENIUL MIGRAȚIEI DE MUNCĂ

Guvernul Republicii Italiene și Guvernul Republicii Moldova, în continuare denumite „Părți Contractante”,

Hotărâte de a consolida relațiile de prietenie și cooperare între ambele state;

În conformitate cu principiile prevăzute de normele internaționale privind drepturile migranților și drepturile fundamentale ale lucrătorilor;

În scopul promovării unui management eficient și coordonat al fluxurilor de lucrători migranți între ambele state;

Hotărâte de a consolida cooperarea bilaterală existentă între Părțile Contractante, în contextul intereselor comune ale ambelor state;

au convenit asupra următoarelor:

Articolul 1

În sensul prezentului Acord Părți Contractante sunt:

- Pentru Guvernul Republicii Italiene - Ministerul Muncii și Politicilor Sociale;
- Pentru Guvernul Republicii Moldova - Ministerul Muncii, Protecției Sociale și Familiei.

Articolul 2

În dependență de situația de pe piața muncii și în conformitate cu legislația națională, Partea italiană se obligă să favorizeze acordarea unei cote speciale de intrare cetățenilor Republicii Moldova în cazul adoptării de către aceasta a decretului privind circulația persoanelor.

Articolul 3

O pătrime din cota specială menționată mai sus va fi gestionată, prioritar, de către Ministerul Muncii, Protecției Sociale și Familiei al Republicii Moldova prin mecanisme operaționale convenite de ambele Părți.

Acest număr va fi revizuit anual în scopul majorării pe viitor.

Articolul 4

În scopul implementării prezentului Acord, Părțile Contractante se angajează să promoveze proiectele comune care vor include asistența tehnică pentru Partea moldovenească.

Articolul 5

Părțile Contractante vor încuraja lucrătorii migranți-candidați să frecventeze cursurile vocaționale și de limba italiană, organizate pe teritoriul Republicii Moldova, orientate în special spre posibilitatea de angajare în companiile italiene sau de auto-angajare.

Articolul 6

Partea italiană se angajează să implementeze inițiative comune destinate cetățenilor Republicii Moldova care se află în Italia, în vederea promovării, pe bază voluntară, a schemelor de migrație circulară pentru lucrătorii moldoveni.

Articolul 7

Părțile Contractante recunosc rolul pe care Comunitatea Moldovenească îl poate avea atât la integrarea noilor veniți, cât și la inițierea activităților de dezvoltare în țara de origine.

În acest scop Partea italiană este hotărâtă să intensifice rolul Comunității Moldovenești din Italia prin implicarea directă a asociațiilor de moldoveni existente în Italia.

Partea moldovenească este hotărâtă să stimuleze implicarea asociațiilor nominalizate, inclusiv prin organizarea programelor și campaniilor de conștientizare destinate instituțiilor din Republica Moldova responsabile de menținerea legăturilor cu cetățenii Republicii Moldova din străinătate.

Articolul 8

În dependență de condițiile de pe piața muncii și în conformitate cu legislația națională, cota de intrare prevăzută anual în decretul privind circulația persoanelor pentru lucrătorii sezonieri poate fi utilizată de către lucrătorii moldoveni care doresc să desfășoare activitate de muncă sezonieră.

Articolul 9

Părțile Contractante vor efectua regulat schimb de informații privind situația de pe piețele lor de muncă.

Părțile Contractante se angajează să faciliteze coordonarea cererii și ofertei forței de muncă, inclusiv prin suportul și asistența instituțiilor responsabile de acest domeniu din ambele State și să monitorizeze ofertele de angajare disponibile în cele două state, inclusiv cele destinate stimulării reîntoarcerii.

Articolul 10

Intrarea, șederea și angajarea lucrătorilor migranți va fi reglementată în conformitate cu prevederile legislației naționale a țării angajatoare.

Articolul 11

Lucrătorii migranți care se află pe teritoriul uneia dintre Părțile Contractante pot transfera economiile lor în țara de origine în conformitate cu legislația țării angajatoare.

Articolul 12

Cetățenii unei Părți Contractante, angajați pe teritoriul celeilalte Părți Contractante, se vor bucura de aceleași drepturi și protecție ca și lucrătorii naționali ai țării angajatoare, inclusiv în ceea ce privește condițiile de muncă și drepturile fundamentale ale lucrătorilor, în conformitate cu legislația țării angajatoare.

Angajații susmenționați se supun legislației țării angajatoare în domeniul securității sociale.

Articolul 13

În caz de accident de muncă sau boala profesională care a cauzat decesul sau incapacitatea de muncă permanentă sau temporară, lucrătorul migrant va avea dreptul la toate beneficiile relevante prevăzute de legislația țării angajatoare.

Articolul 14

Prevederile ce vizează implementarea Acordului vor fi stipulate în Protocolul de Implementare, care va intra în vigoare la aceeași dată cu prezentul Acord și constituie parte integrantă a acestuia.

Articolul 15

Reprezentanții Părților Contractante vor desfășura consultări regulate în vederea:

- I. Monitorizării procesului de implementare a prezentului Acord și a Protocolului de Implementare;
- II. Prezentării propunerilor de funcționare eficientă a acestora;
- III. Evaluării regulate a prezentului Acord și a Protocolului de Implementare;
- IV. Soluționării problemelor practice care ar putea împiedica implementarea acestora;
- V. Recomandării amendamentelor la prezentul Acord și Protocolul de Implementare.

Articolul 16

Părțile Contractante pot conveni asupra încheierii unor Protocoale adiționale care vor intra în vigoare conform procedurilor naționale ale fiecărei Părți Contractante.

Articolul 17

Prezentul Acord se încheie pentru o perioadă nedeterminată. Fiecare Parte Contractantă poate denunța prezentul Acord după informarea despre acest fapt, în scris, prin canale diplomatice a celeilalte Părți Contractante.

Denunțarea va intra în vigoare după 60 de zile din data primei notificări.

Articolul 18

Părțile Contractante își asumă obligația de a disemina informații, pe teritoriul propriu, despre prevederile prezentului Acord.

Articolul 19

Prezentul Acord va intra în vigoare în prima zi a lunii a doua din data recepționării prin canale diplomatice a ultimei notificări, prin care Părțile Contractante se informează reciproc privind îndeplinirea procedurilor interne necesare pentru intrarea lui în vigoare.

Articolul 20

Prezentul Acord abrogă și substituie Acordul între Guvernul Republicii Italiene și Guvernul Republicii Moldova în domeniul muncii și Protocolul de implementare a Acordului între Guvernul Republicii Italiene și Guvernul Republicii Moldova în domeniul muncii, semnate la Roma la 27 noiembrie 2003.

Întru confirmarea celor menționate, reprezentanții subsemnați, împuterniciți în modul stabilit de către Guvernele lor, au semnat prezentul Acord.

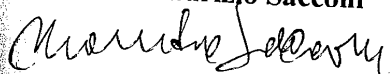
Întocmit la Rome la 5/07/2011, în două exemplare originale, fiecare în limbile italiană, moldovenească și engleză, toate textele fiind egal autentice. În cazul apariției divergențelor în interpretare și aplicare, textul în limba engleză va prevala.

**Pentru Guvernul
Republicii Italiene**

**Pentru Guvernul
Republicii Moldova**

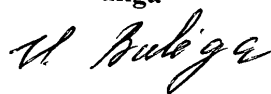
**Ministrul muncii și
politicilor sociale**

Maurizio Sacconi



**Ministrul muncii,
protecției sociale și familiei**

Valentina Buliga



AGREEMENT
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF MOLDOVA
IN THE FIELD OF LABOUR MIGRATION

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Moldova,
hereinafter referred to as "the Contracting Parties",

Determined to strengthen friendship and cooperation between the two Countries;

In compliance with the principles stipulated in the international provisions concerning the rights of migrants and the fundamental rights of workers;

With the aim of promoting an efficient and coordinated management of the flows of migrant workers between the two Countries;

Determined to consolidate the existing bilateral cooperation between the Contracting Parties in the framework of the common interests of the two Countries;

Hereby agree as follows:

Article 1

For the purposes of the present Agreement the "Competent Authorities" are:

- For the Government of the Italian Republic - the Ministry of Labour and Social Policies;
- For the Government of the Republic of Moldova - the Ministry of Labour, Social Protection and Family.

Article 2

Depending on the conditions of the labour market and in compliance with the national legislation, the Italian party undertakes to favour the attribution of a special entry quota for Moldovan citizens at the occasion of the adoption of the flow decree.

Article 3

A percentage equivalent to one quarter of the above mentioned special quota granted to the Republic of Moldova shall be managed, on a priority basis, by the Moldovan Ministry of Labour, Social Protection and Family through operational mechanisms agreed by both Parties.

This percentage will be reviewed annually with the aim of its progressive increase in the future.

Article 4

For the implementation of the present Agreement the Contracting Parties undertake to promote common projects including technical assistance for the Moldovan Party.

Article 5

The Contracting Parties shall encourage candidate migrant workers to attend vocational training and Italian language courses organized on the Moldovan territory, with a particular focus on employability in Italian companies or self-employment.

Article 6

The Italian Party is committed to implement joint initiatives addressed to Moldovan citizens residing in Italy, in order to promote - on a voluntary basis - circular migration schemes for Moldovan workers.

Article 7

The Contracting Parties recognize the role that the Moldovan community can play both in promoting the integration of newcomers and planning development initiatives in the country of origin.

With this aim, the Italian Party is committed to enhance the role of Moldovan community in Italy through the direct involvement of Moldovan associations based in Italy.

The Moldovan Party is committed to foster the involvement of the above mentioned associations, including through awareness-raising campaigns and programmes addressing Moldovan institutions responsible for maintaining links with Moldovan citizens abroad.

Article 8

Depending on the conditions of the labour market and in compliance with the national legislation, the entry quota established in the annual flow decree for seasonal workers may be used by Moldovan workers willing to perform seasonal work.

Article 9

The Contracting Parties shall regularly exchange information on their labour markets.

The Contracting Parties undertake to facilitate the matching of labour demand and supply, including through the support and assistance provided to the institutions in charge for this matter in the two Countries, as well as to monitor the job offers available in the two Countries, also aimed at favouring return.

Article 10

Entry, residence and employment of migrant workers shall be regulated in accordance with the provisions of the national legislation of the host Country.

Article 11

Migrant workers residing in the territory of a Contracting Party can transfer their revenues to the Country of origin in compliance with the legislation of the host Country.

Article 12

The citizens of a Contracting Party employed in the territory of another Contracting Party, will enjoy the same rights and protection recognized to national workers of the host Country, including labour conditions and fundamental rights of workers, in compliance with the legislation of the Host Country.

The abovementioned workers shall be subject to the social security legislation of the Host Country.

Article 13

In case of work accident or professional disease that caused death or permanent or temporary inability to work, migrant worker shall enjoy all the relevant benefits provided by the legislation of the Host Country.

Article 14

Implementation provisions of the Agreement will be detailed in the Implementation Protocol, which shall enter into force at the same date with the present Agreement and constitutes an integral part of it.

Article 15

The delegates of the Contracting Parties shall hold regular consultations in order to:

- I. monitor the implementation of the present Agreement and the Implementation Protocol;
- II. submit proposals for ensuring their good functioning;
- III. evaluate regularly the present Agreement and the Implementation Protocol;
- IV. solve practical problems which could hamper their implementation;
- V. recommend amendments to the present Agreement and the Implementation Protocol.

Article 16

The Contracting Parties may agree to conclude additional Protocols which shall enter into force in compliance with the national procedures of each Contracting Party.

Article 17

The present Agreement shall be valid for an indefinite period. Each Contracting Party may denounce this Agreement, after informing the other Contracting Party in writing through the diplomatic channels.

The denunciation should be valid after 60 days following the first notification.

Article 18

The Contracting Parties undertake to disseminate, on their national territories, the provisions of the present Agreement.

Article 19

The present Agreement shall enter into force on the first day of the second month following the receipt of the last notification, by which the Contracting Parties shall notify each other through diplomatic channels, the completion of the national procedures provided for its entry into force.

Article 20

This Agreement abrogates and substitutes the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Moldova in the field of labour and the implementing Protocol to the Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Moldova in the field of labour, signed in Rome on 27 November 2003.

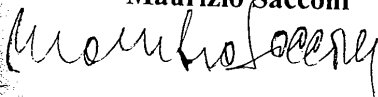
In witness whereof, the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Agreement.

Done in Rome on 5/07/2004, in two originals, each in the Italian, Moldovan and English languages, all texts being equally authentic. In case of divergences on interpretation or application, the English text shall prevail.

**For the Government
of the Italian Republic**

**The Minister of Labour
and Social Policies**

Maurizio Sacconi



**For the Government
of the Republic of Moldova**

**The Minister of Labour,
Social Protection and Family**

Valentina Buliga

